



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it

MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI DI BENI E IN DENARO A FAVORE DELL'ISTITUTO

| Approvato dal Consiglio di Istituto del 28 giugno 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it

MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI DI BENI E IN DENARO A FAVORE DELL'ISTITUTO

Sommario

1.	DEFINIZIONI	2
2.	OGGETTO	3
3.	DONAZIONI	3
4.	SPONSORIZZAZIONI	4
	CRITERI PER L'APPLICABILITA' DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE	5
	FORME DI SPONSORIZZAZIONE	6
	INDIVIDUAZIONE DELLO SPONSOR	6
	CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE	7
	VERIFICHE E CONTROLLI	7
	NORME DI RINVIO	8
5.	RIFERIMENTI NORMATIVI	8
	Legge n. 449/97	8
	D.l. n. 44/2001 - Regolamento concernente le istruzioni generali sulla amministrazione scolastica:	8
	D.l n. 40/2007	8



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it

MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

1. DEFINIZIONI

L'Istituto può accettare donazioni da parte di terzi e stipulare accordi di sponsorizzazione, con soggetti pubblici o private, allo scopo di incentivare e promuovere l'innovazione organizzativa e didattica e migliorare la qualità del servizio.

A tale scopo si definisce quanto segue:

- **DONAZIONE LIBERALE:** somme o beni concessi da un donatore ad un ente senza richiedere alcuna contro-prestazione.
Ai fini della loro detraibilità sono disciplinate dalla legge 40/2007 art. 13 comma 3°.
- **DONAZIONE MODALE:** pur mantenendo lo spirito di liberalità, permettono al donatore di gravare la donazione con un onere (*modus*) (es. vincolo di utilizzo, eventuali forme di riconoscimento, etc.).
Ai fini della loro detraibilità sono disciplinate dalla legge 40/2007 art. 13 comma 3°.
- **SPONSORIZZAZIONE:** contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale l'Istituto (*sponsee*) offre ad un terzo (*sponsor*) la possibilità di pubblicizzare in appositi e determinati spazi o supporti di veicolazione delle informazioni, nome, logo o marchio, a fronte dell'obbligo di versare un determinato corrispettivo.
- **SPONSOR:** ai sensi dell'art.119 del T.U. approvato con D.Lgs 18.8.2000, n.267, il soggetto privato (persona fisica o giuridica) o il soggetto pubblico che intende stipulare un contratto di sponsorizzazione con l'istituzione scolastica.
- **CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE:** È il contratto attraverso il quale un'impresa (sponsor), al fine di pubblicizzare il proprio nome o la propria immagine o determinati prodotti, finanzia l'Istituto ottenendone, quale corrispettivo, l'assunzione di un obbligo di reclamizzazione. Il fulcro dell'operazione è rappresentato, perciò, dallo sfruttamento dell'immagine altrui ai fini pubblicitari.
- **SPAZIO PUBBLICITARIO:** lo spazio fisico/temporale/geografico od il supporto di veicolazione delle informazioni di volta in volta messe a disposizione dall'Istituto per la pubblicità dello sponsor.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it

MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

2. OGGETTO

Rientrano nelle materie citate al punto 1 i sotto citati criteri:

1. le donazioni liberali di privati cittadini, o di associazioni o di enti, privati e pubblici, di Aziende che spontaneamente intendono offrire alla scuola sostegno in denaro o attraverso forniture di beni o servizi di qualsiasi genere, purché non in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola. Tali donazioni possono essere:
 - a. senza vincolo di destinazione o senza alcun obbligo richiesti alla scuola;
 - b. con destinazione di scopo. Rientrano in questa categoria le donazioni finalizzate:
 - all'acquisto di particolari strumenti didattici;
 - sovvenzione di progetti;
 - erogazione di borse di studio destinate a tutti o a particolari gruppi di alunni/studenti, purché non limitate a singole classi, con la possibilità di intitolare a personalità o ad istituzioni indicate dall'ente donatore; le donazioni senza destinazione di scopo ma con richiesta di "comunicazione" riguardante l'ente donatore (targhe ricordo, intitolazioni, manifestazioni ecc.);
 - c. gravate da un onere per l'Istituto (*modus*).
2. le sponsorizzazioni vere e proprie, ovvero la fornitura di beni, servizi, o contributi in denaro, provenienti da soggetti aventi finalità statutarie prevalentemente economiche, che li concedono al fine di pubblicizzare il proprio nome o la propria immagine o determinati prodotti, che la scuola deve porre in essere per contratto.

3. DONAZIONI

Nel caso di donazione di cui al punto 2.1, il Consiglio acquisisce ed esamina informazioni inerenti il profilo del donatore, al fine di accertare che tale profilo non sia in contrasto con le finalità della scuola e che le sue eventuali caratteristiche non siano in contrasto con i principi istituzionali, di imparzialità e di rispetto dei diversi orientamenti culturali, religiosi o politici tutelati dall'ordinamento.

Il Consiglio esamina altresì, con gli stessi criteri, le eventuali richieste del donatore, sia in ordine alla destinazione di scopo, sia in ordine ad altre particolari forme di riconoscimento (donazione modale) e ne dichiara le compatibilità con le finalità della scuola.

La donazione deve essere sempre preceduta da comunicazione scritta (può essere fatta richiesta alla segreteria per l'utilizzo di moduli precompilati).

Nel caso di donazioni in denaro, di beni di facile consumo o di beni inventariabili di valore commerciale complessivamente minore o uguale a € 500, l'atto di accettazione, l'acquisizione di informazioni inerenti il profilo del donatore e le eventuali richieste del donatore sono delegate al Dirigente Scolastico che destinerà il bene tenendo conto della volontà di destinazione e informerà il Consiglio d'Istituto sulle donazioni ricevute accettate o rifiutate nella prima convocazione utile.

Dovranno invece essere accettate tramite apposita delibera del Consiglio d'Istituto le donazioni in denaro o di beni di valore superiore a € 500.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it

MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

La donazione è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico inviata al donante che riporta altresì i doverosi sentiti ringraziamenti.

Sarà altresì inviata la documentazione necessaria per accedere alle agevolazioni fiscali disciplinate dalla L 40/07 art. 13. Comma 3a.

La mancata accettazione per donazioni in denaro o beni di qualsiasi valore dovrà essere formalizzata tramite lettera apposta a firma del Dirigente Scolastico.

4. SPONSORIZZAZIONI

Per le sponsorizzazioni di cui al punto 2.2, l'Istituto può concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti privati, anche organizzati in forma associativa, per favorire il miglioramento dell'offerta formativa o realizzare risparmi di spesa secondo i criteri previsti dal presente regolamento.

Nella individuazione degli sponsor hanno priorità i soggetti pubblici o privati che abbiano dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei temi dell'infanzia, dell'adolescenza e, comunque, della scuola e della cultura.

La gestione delle sponsorizzazioni viene regolata mediante sottoscrizione di un apposito contratto nel quale sono indicati:

- a. l'oggetto della sponsorizzazione;
- b. la completa descrizione delle modalità di attuazione della sponsorizzazione;
- c. l'eventuale diritto di "esclusiva";
- d. la durata del contratto e l'eventuale sua rinnovabilità;
- e. il corrispettivo;
- f. le modalità procedurali e le eventuali garanzie richieste;
- g. le responsabilità e gli impegni reciproci;
- h. le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze;
- i. l'indicazione del Foro competente per la risoluzione di controversie

Legittimato alla sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione è il Dirigente scolastico, legale rappresentante dell'Istituto.

I criteri per l'individuazione degli sponsor e i limiti entro i quali il Dirigente scolastico può operare per arrivare agli accordi di sponsorizzazione sono dettagliati di seguito al punto "CRITERI PER L'APPLICABILITA' DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE".

La sponsorizzazione potrà essere realizzata in una delle seguenti forme:

- contributi economici;
- cessione gratuita di beni e/o servizi;
- compartecipazione economica diretta alle spese di realizzazione delle varie attività organizzate dalla Scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it

MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

CRITERI PER L'APPLICABILITA' DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

Di seguito vengono elencati i criteri per l'individuazione degli sponsor e i limiti entro i quali il Dirigente scolastico può operare per arrivare agli accordi di sponsorizzazione.

1. Le iniziative oggetto della sponsorizzazione devono essere finalizzate al perseguimento di interessi del servizio scolastico, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività della scuola e quella privata.
2. Non sono consentiti contratti di sponsorizzazione aventi ad oggetto attività di natura politica, sindacale, ideologica o religiosa o comunque volti a pubblicizzare, anche indirettamente, la produzione, la distribuzione o il consumo di tabacco, di prodotti alcolici o di altre sostanze psicotrope.
3. Non sono consentiti contratti di sponsorizzazione che prevedano, anche indirettamente, la diffusione o la promozione di immagini e/o messaggi offensivi o comunque idonei a fomentare fanatismo, razzismo, odio o minaccia nei confronti di alcuno. Sono altresì vietati, in qualunque forma, contratti di sponsorizzazione che prevedano, anche indirettamente, la diffusione di messaggi e/o di immagini a sfondo sessuale.
4. In nessun caso la prestazione a carico dell'Istituzione scolastica può consistere nella comunicazione di dati personali degli alunni o dipendenti allo sponsor.
5. L'oggetto del contratto di sponsorizzazione potrà riguardare:
 - a. attività di carattere culturale e artistico (sostegno a manifestazioni in qualsiasi forma prevista);
 - b. interventi a favore di attività di laboratori, fornitura di materiale, attrezzature didattiche, tecnico-scientifiche, etc;
 - c. iniziative a favore delle attività sportive (gare, manifestazioni, fornitura di attrezzature o impianti sportivi);
 - d. iniziative a sostegno dei servizi sociali (collaborazione per servizi a sostegno di alunni svantaggiati, disabili, etc.);
 - e. ogni altra attività che la scuola ritenga, nella sua piena discrezionalità, debba essere oggetto di sponsorizzazione.
6. Non sono consentiti contratti di sponsorizzazione attiva.
7. Il contributo può essere richiesto dalla Scuola a uno o più sponsor per la stessa iniziativa.
8. In sede di presentazione della propria offerta, lo sponsor dovrà attestare, mediante dichiarazione sostitutiva, l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 41 DI 44/01. Il possesso dei suddetti requisiti di ordine generale non attribuisce all'offerente titolo per la conclusione del contratto, restando facoltà del Dirigente Scolastico di chiedere ulteriori informazioni in relazione alla natura del contratto e/o della prestazione. È comunque facoltà del Dirigente Scolastico di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora, a suo insindacabile giudizio, possano ricorrere le fattispecie previste agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 o altri elementi ostativi stabiliti dalla legge.
9. L' Istituto, tramite il suo rappresentante legale, nella persona del Dirigente Scolastico, si riserva di rifiutare sponsorizzazioni proposte qualora:
 - a. ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
 - b. ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
 - c. venga ritenuta non conveniente per l'economia generale dell'Istituzione Scolastica;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

- d. la reputi inaccettabile per motivi di opportunità generale.
10. Qualora pervengano offerte di sponsorizzazione, *motu proprio*, da terzi, il Dirigente, previa valutazione della loro validità ed interesse per l'Istituzione Scolastica, adotterà apposito atto e ne darà contestuale informazione, tramite pubblicazione, sul sito Internet della Scuola.
 11. In ogni caso, la sottoscrizione del contratto è condizionata al previo accertamento del possesso, da parte dello sponsor, dei requisiti soggettivi previsti dalla legge e dal presente regolamento.
 12. L'attività negoziale del Dirigente nell'ambito delle sponsorizzazioni sarà sottoposta al Consiglio di Istituto nella prima seduta utile.

FORME DI SPONSORIZZAZIONE

La sponsorizzazione potrà essere realizzata in una delle seguenti forme:

- contributi economici: lo sponsor può sostenere le diverse iniziative oggetto del contratto di sponsorizzazione mediante contributi economici da versare direttamente all'Istituto. Il contributo può essere richiesto dalla Scuola a uno o più sponsor per la stessa iniziativa.
- cessione gratuita di beni e/o servizi.
- compartecipazione economica diretta: lo sponsor può offrirsi di sostenere direttamente alcune spese relative ad attività già programmate dalla Scuola.

Sono ammesse sponsorizzazioni anche plurime di una singola iniziativa o attività prevista nel PTOF della scuola.

Ogni contratto di sponsorizzazione non può avere durata superiore a un anno ma è, eventualmente, rinnovabile.

INDIVIDUAZIONE DELLO SPONSOR

L'individuazione dello sponsor può avvenire mediante una delle seguenti procedure:

1. Recepimento di proposte spontanee da parte di soggetti pubblici o privati
2. Avviso pubblico, sul Sito Web della Scuola, delle iniziative da sponsorizzare ed accettazione delle proposte di maggiore interesse. In quest'ultimo caso, l'avviso deve contenere i seguenti dati:
 - a) l'oggetto della sponsorizzazione e i conseguenti obblighi dello sponsor
 - b) l'esatta determinazione dell'offerta per la pubblicità
 - c) le modalità e i termini di presentazione dell'offerta di sponsorizzazione

In ambedue i casi l'offerta deve essere presentata in forma scritta e deve indicare, di regola:

- il bene, il servizio, l'attività o la prestazione che si intende sponsorizzare
- l'accettazione delle condizioni previste nell'avviso o esplicitate negli incontri con il Dirigente Scolastico

L'offerta deve essere accompagnata dalle seguenti autocertificazioni attestanti:

- a) per le persone fisiche:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

- l'inesistenza delle condizioni a contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24/11/81 n. 689 e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari (solo se imprese)
- la non corrispondenza ad organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa

b) per le persone giuridiche:

- oltre alle autocertificazioni sopra elencate riferite ai soggetti muniti di potere di rappresentanza, deve essere attestato il nominativo del legale (o dei legali) rappresentante

L'offerta deve, inoltre, contenere l'impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario e alle relative autorizzazioni.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

La sponsorizzazione deve essere formalizzata con apposito atto di natura contrattuale nel quale verranno stabiliti:

- il diritto, per il soggetto privato o pubblico, alla sponsorizzazione "non esclusiva" delle manifestazioni o dei progetti;
- le forme di promozione, comunicazione, pubblicità;
- la durata del contratto di sponsorizzazione;
- il corrispettivo per la sponsorizzazione;
- le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze.

La durata del contratto è determinata di volta in volta per periodi ben definiti e comunque non superiori alla durata annuale. Il contratto non è tacitamente rinnovabile.

Il pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione, se previsto in denaro, deve essere effettuato in una unica soluzione – salvo diverse intese fra le parti – attraverso una ricevuta da emettersi alla sottoscrizione del contratto con pagamento immediato tramite bonifico bancario o postale sull'istituto che sarà indicato sulla ricevuta stessa.

La scuola rende pubblici, anche sul suo sito web, i contratti di sponsorizzazione.

VERIFICHE E CONTROLLI

Le sponsorizzazioni possono essere soggette a verifiche da parte del Consiglio di Istituto, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti per i contenuti tecnici, qualitativi e quantitativi.

Le difformità emerse in sede di verifica devono essere tempestivamente notificate allo sponsor; la notifica e l'eventuale diffida producono gli effetti previsti nel contratto di sponsorizzazione.

I risparmi di spesa o i maggiori introiti accertati a seguito della stipula dei contratti di sponsorizzazione sono destinati ad economie di bilancio e/o a nuovi interventi regolati dal Consiglio di Istituto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

IC "A. Moro"

Via Tiziano, 50 – 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362- 230995 Fax: 0362- 231352

e-mail: icmoro.seregno@libero.it MIIC008DC@PEC.ISTRUZIONE.IT

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in materia.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 449/97

- art. 43 nel quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, “al fine di favorire l’innovazione dell’organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati” possano stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati o associazioni;

D.l. n. 44/2001 - Regolamento concernente le istruzioni generali sulla amministrazione scolastica:

- art.33, comma 2 al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, delle attività negoziali relative ai contratti di sponsorizzazione;
- art. 41 è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie, per le attività svolte ovvero per altre circostanze abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell’infanzia e dell’adolescenza e che è fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
- art. 55 Donazioni, eredità, legati;

D.l.n. 40/2007

- art. 13 comma 3a - Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, che disciplina le modalità e la causale di versamento delle erogazioni liberali ai fini della detraibilità e sancisce le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa;